

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023

Comitato Promotore
Celebrazioni Pucciniane



LA REDAZIONE

I giovani cronisti della prima C



Ecco i nomi dei giovani cronisti della I C della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri di Incisa Valdarno: Greta Annesi, Lorenzo Bianchi, Christian Calzeroni, Eleonora Carbotta, Gabriel Chiaro, Camilla Cordoni, Neri Coradossi, Latif Culi, Alice De Crescenzo, Alessia Nardi, Abel Prokopp, Chiara Stefanelli, Agata Tanturli, Giulia Trespoli, Filippo Zetti e Melissa Zhao
Dirigente scolastico: Antonio Restaino.
Docenti tutor: Marco Giudice e Paola Masciullo.

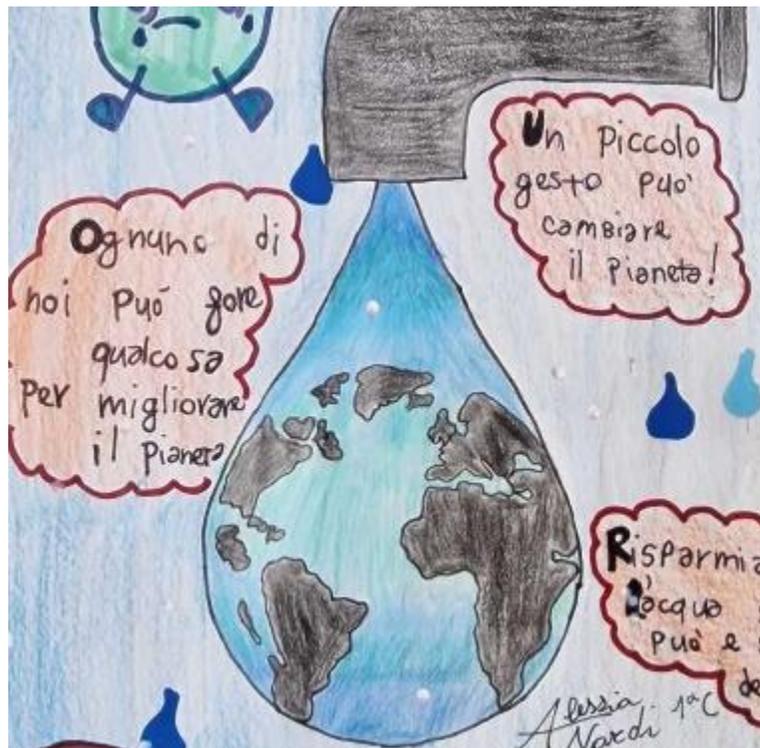
Classe I C Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri-Incisa Valdarno

L'acqua, bene sempre più prezioso

Una risorsa determinante e poco tutelata. Un diritto universale che spesso non viene rispettato

FIGLINE INCISA

L'acqua non è un diritto riconosciuto a tutta la popolazione mondiale: spesso l'uomo dimentica che è una risorsa preziosa e fondamentale per la sua vita, ma non inesauribile. Ci sono milioni di persone che non riescono nemmeno a bere da una fonte d'acqua potabile sicura, specialmente nel Sud del mondo. L'accesso all'acqua potabile in alcune zone del Pianeta è un privilegio. Il 97% dell'acqua nel mondo è salata. Solo il 3% dolce e si trova nelle calotte polari, nei corsi d'acqua, nei fiumi, nei laghi e sottoterra. Quella dei fiumi e dei laghi non la beviamo: è sporca per l'inquinamento. Quella del sottosuolo può essere entrata in contatto con le perdite fognarie e causare gravi malattie come tifo e colera a chi non l'ha fatta bollire. Infatti, dobbiamo tener conto che ci sono alcune regioni con aree desertiche e quindi con una maggiore scarsità d'acqua potabile. Eppure il diritto all'acqua potabile è sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, ma



Il disegno sull'importanza dell'acqua realizzato da Alessia Nardi

spesso non garantito. L'Italia è al primo posto in Europa e terzo nel mondo per consumo d'acqua per scarsa educazione, perdite e guasti negli acquedotti e di sistemi di irrigazione poco attenti agli sprechi. Cosa fare per

nei Paesi che non ne hanno? Costruire pozzi o predisporre impianti idraulici che portino la potabile dove non c'è. Sono soluzioni per migliorare le condizioni di vita nei Paesi più poveri. C'è poi il problema globale

dell'inquinamento: gli inquinanti dell'acqua sono per lo più mercurio, piombo, cromo e arsenico.

Esistono vari tipi di inquinamento: - Biologico, dato da batteri da scarichi fognari con danni per la salute umana (colera, tifo...); - Chimico, dato da metalli pesanti (come il mercurio), insetticidi e diserbanti che inquinano gli scarichi urbani e fognari; - Civile, quando l'acqua di scarico delle città si riversa senza depurazione nei fiumi o direttamente nel mare; - Industriale, formato da sostanze diverse alcune delle quali si disperdono nell'aria per la mancata riduzione di emissioni di CO₂; - Agricolo, legato all'uso eccessivo e scorretto di fertilizzanti e pesticidi: essendo generalmente idrosolubili, penetrano nel terreno e contaminano le falde acquifere.

Come ridurre e fermare dunque l'inquinamento e le sue conseguenze? Ognuno di noi può contribuire usando materiali biodegradabili, limitando l'uso di plastica, non gettando nello scarico oggetti solidi. Chi ha un giardino, può usare soltanto concimi e diserbanti naturali.

L'intervista

L'acqua si racconta e raccomanda di cambiare rotta «Cari giovani, siete voi la speranza per l'ambiente»

La testimonianza «possibile» di una risorsa preziosa che si sente da noi bistrattata

FIGLINE E INCISA

Ciao a tutti, oggi con noi abbiamo un ospite speciale: l'acqua! Ci racconterà qualcosa di lei.
Cara acqua, chi ti rovina?
«L'uomo: inquina perché introduce sostanze chimiche nelle acque che poi arrivano nei fiumi attraverso fognature e scarichi industriali».
Cos'è lo scioglimento dei

ghiacciai ?

«E' provocato dal riscaldamento globale, anch'esso causato dall'uomo: innalza le acque dei mari ed è un pericolo per l'umanità e per tante specie di animali (l'orso polare, le foche, i pinguini ecc.) che vedono compromesso il loro habitat».

Quali i segni più evidenti del riscaldamento delle acque?

«Alcuni animali stanno andando via dai nostri mari per colpa dell'aumento delle temperature dell'acqua, mentre arrivano sempre più frequentemente da altre zone specie anche pericolose per l'uomo, come lo scorfano, la tracina, il pesce palla argenteo e il trigone».



E' tardi per fare qualcosa?

«Non è mai troppo tardi per cercare di migliorare la situazione, certo non sarà facile cambiare le cose e mi aspetto tanto soprattutto dalle nuove generazioni. Siete voi la speranza per il futuro».

La riflessione

Vademecum per ridurre gli sprechi

I piccoli gesti quotidiani con cui ognuno di noi può salvaguardare una risorsa fondamentale

FIRENZE

Con l'aumento della popolazione mondiale e delle migliorate condizioni di vita, ci sono maggiori consumi di acqua. Diventa ancor più necessario evitare gli sprechi e usarla in modo razionale da parte di ognuno. Ecco alcuni consigli dei ragazzi della IC

per non sprecare l'acqua: Lavatrice e lavastoviglie: Scegliere un ciclo di lavaggio più economico ed evitare i mezzi carichi. Per chi lava i piatti a mano, meglio raccogliere una certa quantità di acqua in una bacinella e usare solo quella; Giardino: innaffiare le piante la sera, usare sistemi di irrigazione a micro pioggia nei terrazzi e spazzare i vialetti con una scopa invece di sciacquarli con la forza della pompa dell'acqua; Igiene personale: Lavarsi non lasciando scorrere l'acqua inutilmente. Preferire la doccia al bagno in vasca. Manutenzione: Sistemare subito rubinetti, water e accessori che perdono; Wc: Adottare scarichi intelligenti; Riciclare: L'acqua piovana o quella che scorre nella doccia in attesa che diventi calda, può essere usata per innaffiare le piante. Lasciare la frutta e la verdura da lavare in ammollo, usando l'acqua corrente solo per sciacquarla.